

Monza

Brianza

L'evento

Arriva il Motor Show «Il Parco è a rischio»

Ambientalisti sul piede di guerra
I percorsi per le prove
dei nuovi modelli di auto
previsti in mezzo a prati e boschi.

MONZA
di Marco Galvani

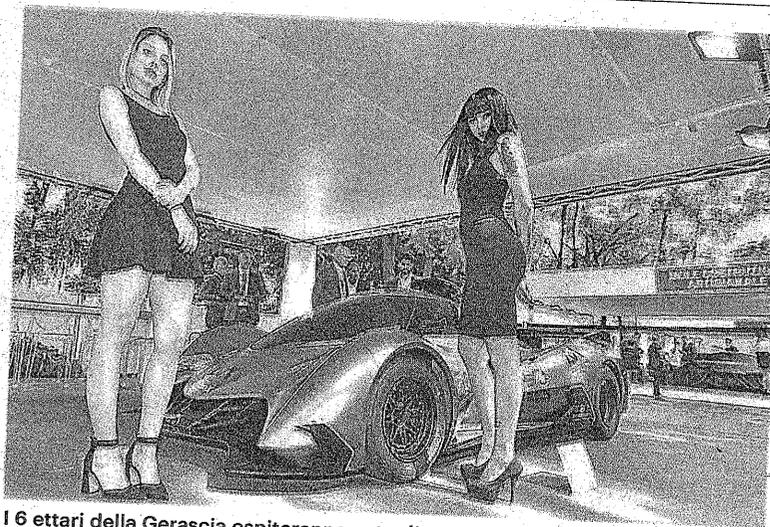
Motor Show in autodromo (e nel Parco), ambientalisti sul piede di guerra. Pronti a contestare la manifestazione che, secondo le previsioni degli organizzatori, dovrebbe portare a Monza circa 500mila visitatori nei quattro giorni dal 18 al 21 giugno. Un evento a cui parteciperanno almeno 40 brand che esporranno le novità e la gamma completa di prodotto. «Bisogna andare oltre la forma, entrare e provare», la rotta segnata da Angelo Sticchi Damiani, presidente di Aci. E così farà il primo Milano Monza Open-Air Motor Show, il salone internazionale dell'auto che

prende il posto dell'evento ospitato negli ultimi 5 anni al Parco Valentino di Torino. Una grande occasione per vedere le prospettive della mobilità, sempre nel rispetto dell'ambiente. Anche se l'anima ambientalista solleva preoccupazioni proprio verso la tutela del complesso monumentale Parco e Villa che «è un bene culturale vincolato dalla legge, pubblico e di interesse collettivo».

Bianca Montrasio e l'avvocato Roberto D'Achille, portavoce del Comitato per il Parco, ribadiscono che «tale vincolo e la fragilità dell'area non devono consentire manifestazioni di grande afflusso di pubblico e di sicu-

IL COMITATO

«Vogliamo sapere dove si muoveranno i mezzi e vedere i permessi»



I 6 ettari della Gerascia ospiteranno auto d'epoca e mezzi di terra, aria e mare

ro inquinamento ambientale e sonoro». Peraltro «la stessa convenzione per la concessione dell'area dell'autodromo all'Aci prevede espressamente che è obbligo contrattuale del concessionario l'adozione di accorgimenti tesi a scoraggiare l'uso improprio di prati e boschi».

Tuttavia, «nei giorni scorsi, la società che gestisce l'autodromo ha reso pubblica una piantina intitolata "Percorso Test Drive", dalla quale si deduce che parte dei tracciati motoristici previsti in occasione dell'Open-Air Motor Show interesse-

rà aree di boschi e di prati, in particolare il Roccolo e la Gerascia. Mentre - l'incognita sollevata dal Comitato - non c'è alcuna precisazione circa il tracciato definito «Cross Country» e che sembra passi anche attraverso aree boschive».

E allora «chiediamo al soprintendente, al direttore del Consorzio Parco e Villa e al presidente del Parco Valle Lambro di sapere dove e come si muoveranno i mezzi motoristici all'interno del Parco e di mostrare le autorizzazioni richieste e rilasciate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uil Lombardia

Lotta all'evasione e politica delle pensioni Dibattito sul bilancio

MONZA

La manovra di bilancio del Governo in merito al taglio del cuneo fiscale che impatto reale avrà sulle buste paga dei lavoratori lombardi? La lotta all'evasione e una nuova politica delle pensioni porteranno davvero alla creazione di lavoro e di tutela dei lavoratori? Interrogativi a cui cercheranno di dare risposta i vertici della Uil Lombardia oggi alle 17 nella sede della Camera di commercio in piazza Cambiagli. Al dibattito «La manovra di bilancio a confronto con i territori lombardi» parteciperanno il sottosegretario al ministero dell'Economia e delle Finanze, Pier Paolo Baretta, il segretario generale aggiunto della Uil, Pierpaolo Bombardieri, la responsabile del dipartimento banche, fisco e finanza del Partito Democratico metropolitano, Alessia Potecchi, e il segretario generale Uil Milano e Lombardia, Danilo Margaritella, il segretario Uil di Monza e Brianza Abele Parente.